

**Gli esiti delle ultime esplorazioni archeologiche illustrati a Paestum**

## L'antica Medma in vetrina alla Borsa del Turismo

Nel parco di Rosarno stanno affiorando significative preesistenze

**Giuseppe Lacquaniti**

**ROSARNO**

Le risultanze delle ultime esplorazioni archeologiche nell'area di Medma sono state presentate da Fabrizio Sudano, soprintendente di Reggio e Vibo, al IV convegno internazionale di Paestum sul tema "Dialoghi sull'archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo. Fenomenologia e interpretazioni del Rito". Un evento, coincidente con la Borsa mediterranea del turismo archeologico, che ha consentito a Su-



**In Campania** Il soprintendente Fabrizio Sudano ai "Dialoghi sull'archeologia"

dano di illustrare, con riscontri molto soddisfacenti da parte di esperti e operatori, la campagna archeologica da oltre un anno in corso nel Parco archeologico di Medma, dove stanno affiorando significative preesistenze ri-

guardanti un'area di culto nelle vicinanze dei luoghi già esplorati, ma con risultati diversi, da Paolo Orsi (1912-1914) e Salvatore Settis (1964-1966). Sudano, con l'assistenza di Maria Maddalena Sica, ha fatto

emergere i resti di un santuario di VI sec. a.C., ipotizzato ma non localizzato da Orsi. Gli scavi recenti rivestono un'importanza straordinaria per meglio decifrare le abitudini rituali degli antichi medmei. Un primo lavoro d'indagine è stato compiuto dai giovani dell'Istituto Piria, sotto la direzione dell'archeologa Mariangela Preta, che stanno pulendo e classificando i reperti da collocare al museo.

Alla Borsa del Turismo sono stati illustrati, inoltre, i progetti di sviluppo delle aree di Reggio e Palmi e per quanto riguarda Rosarno il progetto di riallestimento del Museo di Medma e quello del Rotary Nicotera Medma che consente ai non vedenti di visitare in maniera autonoma il museo.

